



REGIONE SICILIANA

DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA

SERVIZIO TUTELA E ACQUISIZIONI. PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. 1 agosto 1977, n.80;

VISTA la L.R.7 novembre 1980 n.116

VISTO il D.I. 26 settembre 1997;

VISTO il decreto interassessoriale n. 6137 del 28.5.1999, pubblicato nella G.U.R.S. n.39 del 20.8.1999;

VISTO l'art. 7 della L.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n° 42, recante il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, e s.m.i., di seguito denominato Codice ed in particolare l'articolo 142 lett. a) i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare;

VISTO l'articolo 167 del D.Lgs. N° 42/2004, e s.m.i.;

VISTO il D.P.Reg. n. 441 del 13/02/2023 con il quale l'Ing. Mario La Rocca è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'I.S. in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 77 del 10/02/2023;

VISTO il D.D.G. n.1408 del 08/05/2023 con il quale il Dirigente responsabile ad interim del "Servizio S3 - Tutela e Acquisizioni. Pianificazione Paesaggistica Arch. Giuseppe Parello, è delegato alla firma dei provvedimenti sanzionatori in materia di tutela del paesaggio;

VISTA la L.R. 2 del 16/01/2024 pubblicata sul S.O. Alla G.U.R.S. n. 4 del 20/01/2024;

VISTA la Deliberazione n. 15 del 22/01/2024 con cui la giunta Regionale Siciliana ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale per il triennio 2024/2026;

ACCERTATO che la Ditta **XXXX**, in assenza della necessaria e preventiva autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Culturali di Agrigento, ha effettuato, nel Comune di **XXXX** le seguenti opere:

- 1. demolizione di scale esterne e collocazione di nuova scala, realizzazione di blocco ascensore esterno, ampliamento di superf. balconate del 1 piano, realizzazione di pergola ombreggiante e modifica di un pergolato in tettoia.**

CONSIDERATO che le opere suddette sono da considerarsi abusive, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22.1.2004 n°42 e s.m.i., perché realizzate in assenza di autorizzazione da parte della Soprintendenza di Agrigento;

VISTA l'autorizzazione prot n. 32293 del 26/04/2023 trasmessa sul portale Paesaggistica Sicilia il 16/01/2024 con ID 83228, e l'allegata perizia con cui la Soprintendenza di Agrigento ha accertato la compatibilità paesaggistica delle stesse opere, ritenendo che le stesse non arrecano grave pregiudizio al contesto paesaggistico e subordinandone il mantenimento al pagamento dell'indennità pecuniaria ai sensi dell'art. 167 del D.Lgs. n. 42/04 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'autorizzazione prot n. 32293 del 26/04/2023 trasmessa sul portale Paesaggistica Sicilia il 16/01/2024 con ID 83228 e l'allegata perizia con cui la Soprintendenza di Agrigento ha determinato, ai sensi dell'art.167 del citato D.Lgs. N° 42/2004 e s.m.i. e dell'art. 4 del D.I. 26.09.1997, in € **516,46** il profitto conseguito per la realizzazione delle opere abusive, con coefficiente fisso ed in € 0,00 il danno arrecato al paesaggio vincolato;

RITENUTO, ai sensi del sopra citato art.167 del D.Lgs. N° 42/2004 e s.m.i., di dovere ingiungere al trasgressore il pagamento della maggiore somma tra il danno causato al paesaggio ed il profitto conseguito, e ciò anche nell'ipotesi in cui dalla predetta valutazione emerga che il parametro danno sia pari a zero;

RITENUTO opportuno comminare a carico del trasgressore il pagamento dell'indennità pecuniaria, anziché l'ordine di demolizione in quanto l'opera abusivamente costruita non arreca pregiudizio all'ambiente vincolato, come dichiarato dalla stessa Soprintendenza nel provvedimento sopra citato;

DECRETA

Art.1) La Ditta **XXXX** residente a **xxxx** ,è tenuta a pagare, ai sensi e per gli effetti dell'art.167 del D.Lgs. N° 42/2004, e successive modifiche ed integrazioni, la somma di € **516,46** da imputarsi sul cap. 1987, Capo 14, Titolo 1, Categoria 5, Rubrica 2, Codice SIOPE 3.02.02.01.999, quale indennità per il profitto conseguito con la realizzazione delle opere abusive.

La somma di cui al presente articolo dovrà essere versata, **entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla data di notificazione del presente decreto**, mediante pagamento tramite il canale **pagoPa** utilizzando l'apposito avviso di pagamento.

A comprova dell'avvenuto pagamento della predetta indennità, copia della ricevuta di pagamento dovrà essere prodotta nella sezione allegati- altri documenti della relativa pratica nel Portale Paesaggistica Sicilia. Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine prefissato, questo Assessorato procederà coattivamente alla riscossione della somma sopra indicata nei modi di legge.

Art. 2) Con il presente decreto è accertata la somma di € **516,46** sul cap.1987 capo 14 dell'esercizio finanziario 2024.

Art. 3) Ai sensi dell'art. 33 del R.D. 3 Giugno 1940, n. 1357, e secondo i criteri e le modalità previste nella circolare n.7/2013, consultabile nel sito web di questo assessorato al seguente indirizzo;w.w.w. regione.sicilia.it/beniculturali, è consentito il pagamento rateizzato 2 per importi pari o superiori ad € 2.400,00”.

Art. 4) Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di ricezione del provvedimento medesimo, ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione del presente decreto.

Art. 5) Il presente decreto sarà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line, ai sensi dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21, così come modificato dall'art. 98 c.6 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successivamente sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n.9.

Palermo, 21-02-2024

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO *ad interim*

F.to Giuseppe Parello